

SisalPay al 51% di Pluservice

Ma la «guida della società» resta nelle mani del fondatore, Fanesi: «Così saremo più forti»

SENIGALLIA (Ancona)

La premessa è d'obbligo sulla cessione del 51% della società **Pluservice** leader nello smart mobility, attraverso **myCicero**, al gruppo **SisalPay5**: nei mesi scorsi è arrivato a Senigallia il numero uno di Toyota. Perché ha affidato proprio a **Pluservice** lo sviluppo di un'app per tutta la mobilità e i mezzi del colosso giapponese.

La salita al 51% di **SisalPay** in **Pluservice** è il secondo passo all'interno della società creata da Giorgio Fanesi a Senigallia. Perché il gruppo Sisal, controllato da un fondo americano, prima dell'entrata di **Banca5** di Intesa Sanpaolo, già possedeva il 30% delle quote della società marchigiana. Comunque, nonostante siano cambiati gli equilibri «il controllo e la guida della società resta nelle mani del fondatore». Questo perché c'è una opzione a comprare altre quote di **Pluservice** nell'arco dei prossimi tre anni e le valutazioni sono legate agli incrementi di fatturato.

Pluservice, attraverso **myCicero**, è il primo operatore italiano nel settore della vendita dei biglietti a grandi operatori, compresa Trenitalia, e gestisce attraverso i portali il pagamento, i parcheggi nelle città e sta ora sviluppando anche un app per il pagamento per entrare nelle ztl dei centri storici. Tra i

clienti di **Pluservice** grandi operatori di trasporto come Ami e Atac di Roma e Milano: in totale 300 aziende italiane della mobilità usufruiscono dei servizi forniti dalla società senigalliese. Nel corso del 2019, con quasi due milioni di utenti, l'app **myCicero** ha venduto più di 10 milioni di biglietti. E questo settore ha margini di sviluppo altissimi: l'acquisto attraverso cellulari copre solamente il 3% di un business che viene valutato intorno ai 30 miliardi.

«In oltre 30 anni di attività - dice il fondatore di **Pluservice**, Giorgio Fanesi - abbiamo accompagnato le aziende di trasporto passeggeri, i nostri clienti nella rivoluzione digitale introducendo automazione in ogni fase di attività dei processi aziendali. Oggi assieme a **SisalPay** avviamo una partnership industriale, prima che finanziaria, con l'obiettivo di rafforzare la leadership dei servizi di smart mobility. Tutte le ultime analisi di mercato - aggiunge - indicano nella facilità di accesso ai servizi di mobilità una chiave di successo per la promozione del patrimonio turistico e culturale dell'Italia. Abbiamo voluto questa operazione proprio per dotare le nostre aziende della giusta dimensione per guidare questo processo di digitalizzazione». **Pluservice**, che occupa 170 dipendenti, nel 2019 ha avuto ricavi netti per 9,5 milioni.

m.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fondatore di **Pluservice** Giorgio Fanesi

